

# LOMBARDIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE, CULTURA E SPORT

ANNO VII N. 8 - 27 FEBBRAIO 1993

DISTRIBUITO CON LA PREALPINA DEL SABATO  
ACQUISTATO SEPARATAMENTE LIRE 1200

# oggi

## Ed è subito espressione Gulliver approda a Crenna

**"E**

d è subito espressione": con questo slogan il laboratorio per il tempo libero "Gulliver" presenta la prima rassegna di teatro amatore per gruppi espressivi di base.

E di linguaggi espressivi ce ne sono per tutti i gusti, segno che l'arte del palcoscenico è una comunicazione creativa che si presta a molteplici forme d'espressione: tragedia, commedia, danza, cabaret, collage coreografici con poesie e balletti. Tutto questo costituisce il cartellone messo a punto dal Gulliver con il patrocinio del Comune di Gallarate. Sette sono gli spettacoli in programma al giovedì sera che a partire da giovedì 4 marzo si alterneranno al teatrino di Crenna (Gallarate) fino al 29 aprile.

L'inizio è fissato alle 21. L'ingresso è di 5 mila lire. Per informazioni telefonare al 79.96.66 (dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18). Il cartellone si apre con un collage di drammi in tre minuti di Wilder: "Venne Orlando alla torre oscura", che sarà recitato giovedì sera dal Teatrostudiocivita di Roscaldina, per la regia di Alba Di Berardino. Si tratta di uno spettacolo itinerante, un mosaico di drammi collegato da poesie che tengono unite le "storie". Ma anche estrapolando ogni frammento della pièce, questo è di per sé completo e allo stesso tempo s'integra con il disegno

totale. Da un collage di drammi scanditi in tre minuti, si passa "Senza ombra di dubbio" ad un cocktail di battute spiritose. È proprio quello il titolo del teatro-cabaret architettato per l'11 marzo dalla Banda dei Matti.

Di nuovo una pièce seria è in programma il 18 marzo con il laboratorio Bauhaus di Legnano, coordinato da Gaetano Oliva. Proporrà un'opera tratta da Brecht ed Eich intitolata "Sogni di terrore e di miseria".

Per il 1° aprile la saletta di Crenna è prenotata dagli attori del "Teatro Città di Varese", che con la regia di Anna Bonomi porteranno alla ribalta "La Nina" di Roussin.

Un carosello di poesie futuriste, "Uccidiamo il chiaro di luna" saranno poi incentrate il 15 aprile dal laboratorio di Ricerca teatrale, pilotato da Luigi Manca e Dalila Tagliaferro. Il giovedì successivo spetterà ai "Theatron I celebri ignoti", compagnia teatrale di Busto Arsizio diretta da Loredana Vanzini, intrattenere gli spettatori con tre atti di una commedia divertente firmata da Noel Coward: "Spirto allegro".

Il 29 aprile chiuderanno la rassegna i danzatori della "Dance Theatre Ensemble" di Dana Goodin che si esibiranno in un teatro-danza dal titolo "Charades".

Laura Vignati

Rassegna a Legnano

## Teatrando cultura

**"N**

on subiamo la cultura, facciamola". Con questo invito alla creazione artistica si alza il sipario sulla terza rassegna teatrale che vede protagonisti del palcoscenico di Sala Ratti i gruppi espressivi di base. Sono team teatrali che hanno deciso di occupare il loro tempo libero sondando l'universo del teatro. È una sorta di aggregazione culturale talmente diffusa nel territorio della nostra provincia, che è nata l'esigenza di raccogliere tale esperienza in una rassegna: "Teatrando insieme".

E' il titolo della carrellata organizzata alla Sala Ratti di Legnano (Corso Magenta) che a partire dal 2 marzo sino alla fine di aprile ospita sei compagnie amatrici. Gli spettacoli si terranno il martedì alle 21. L'ingresso costa 5 mila lire.

Dare il "la" alla rassegna spetterà alla compagnia "Entrata di sicurezza" di Castellanza con "Due dozzine di rose sciatricate". Martedì 2 marzo il gruppo teatrale, coordinato da Sergio Faroli, intratterrà gli spettatori in una commedia brillante di tre atti firmati da Aldo De Benedetti, dall'intreccio divertente e imprevedibile. Gli spinosi intrighi amorosi di una coppia, complicati da due dozzine di rose rosse, saranno rappresentati da un gruppo che ha in attivo un ricco carnet di commedie interpretate con successo.

Il canovaccio si fa più serio in "Sogni di terrore e miseria" tratto da Brecht-Eich che sarà portato in scena il 9 marzo dal laboratorio di teatro Bauhaus di Legnano diretto da Gaetano Oliva. (l.vig.)

# QUOTIDIANITA', PIU' LEGGERA SUL PALCOSCENICO

Anna Gallé

## Promossa dal Gulliver una rassegna teatrale di gruppi espressivi di base.

GALLARATE - Il Gulliver, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, offre un metodo innovativo per affrontare la vita, portando la quotidianità con tutti i suoi problemi sul palcoscenico, teatrando insieme.

"Sullo scenario quotidiano recitiamo la nostra parte con uno spartito e una traccia più o meno subita

passivamente, con immagini e maschere diverse. Se però riusciamo ad incontrarci in gruppo, scopriamo che è bello scambiare i ruoli".

Con questa metafora, don Michele Barban presenta l'obiettivo della rassegna teatrale.

"Ed è subito espressione", che, al teatro dell'oratorio di Crenna, sta

avendo un buon successo di pubblico.

Il ciclo di sette spettacoli teatrali è già iniziato nel mese di marzo ma continuerà in altro quattro serate ad aprile.

Si tratta di una rassegna di gruppi di base, di gruppi teatrali, cioè, che hanno deciso di fare nel loro tempo libero delle scelte di ricerca culturale nel campo della recitazione, partendo da una base non professionalistica.

Questo tipo di aggregazione culturale sul territorio provinciale è ormai abbastanza diffuso, da qui l'esigenza di raccogliere questa esperienza in una vera e propria rassegna.

Il primo aprile a calcare il palcoscenico di Crenna sarà la compagnia teatrale della città di Varese che, con la regia di Anna Bonomi, interpreterà alle 21 "La Nina" di Roussin.

Il gruppo varesino è composto da attori conosciuti, interpreti di commedie dialettali che hanno voluto ampliare il loro repertorio recitando in lingua italiana i tre atti di André Roussin, un classico del teatro leggero francese dal ritmo incalzante e dalle situazioni al limite del grottesco.

Il 15 aprile sarà la volta del laboratorio di Ricerca teatrale di Cardano al Campo con lo spettacolo "Uccidiamo il chiaro di luna",

che vedrà l'assistenza tecnica di Luigi Manca.

I tre attori, esperti in recitazione, mimo e danza, proporranno una antologia di testi poetici di autori del primo Novecento, a partire dal Movimento futurista.

Lo spettacolo vuole rappresentare il momento di distacco della poesia futurista dalla poesia tradizionale, attraverso la recitazione di testi poetici, supportata da brani musicali futuristi e contemporanei, da performances mimiche ed effetti scenografici.

Sempre alle ore 21, il 22 aprile il gruppo Theatron- I Soliti Ignoti metterà in scena "Spirito Allegro" di Coward. Attori non professionisti, i componenti della compagnia di Busto Arsizio trovano nel teatro comico il loro habitat naturale, e nel rapporto strettissimo con il pubblico il loro principale obiettivo.

Da testi tipicamente oratoriali (hanno iniziato recitando all'oratorio di Sant'Eduardo a Busto), sono arrivati a testi più leggeri ma più raffinati, molte volte composti da loro stessi.

Concluderà la rassegna uno spettacolo musical-danzante, "Charades" del Dance Theatre Ensemble di Carnago, con la coreografia e regia dell'americana Dana Goodin.

Le Dte riunisce dal 1'87 una decina di danzatori e danzatrici prove-

nienti dalla scuola di danza del fitness center "Top Gim" di Carnago, con lo scopo di trasmettere l'interesse per le discipline artistiche che costituiscono un efficace mezzo di comunicazione e di espressione.

"Ci si augura che la rassegna possa essere uno stimolo per tutti,

affinché sul territorio della nostra provincia e in tutta Italia si svolgano simili esperienze a carattere locale" spera il direttore artistico della manifestazione, Gaetano Oliva.

Il consiglio di don Barban è ermetico ma significativo: "non subiamo la cultura, facciamola".